



Prestazioni estive degli edifici

Materiali, stratigrafie e comfort

20 maggio 2025

Ing. Giorgio Galbusera

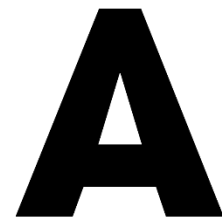
Diritti d'autore: la presentazione è proprietà intellettuale dell'autore e/o della società da esso rappresentata. Nessuna parte può essere riprodotta senza l'autorizzazione dell'autore.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER L'ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

Dal 1984 diffonde, promuove e sviluppa l'efficienza energetica e il comfort acustico come mezzi per salvaguardare l'ambiente e il benessere delle persone.

I Soci ANIT



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
PER L'ISOLAMENTO
TERMICO E ACUSTICO



soci individuali

3000



soci onorari

427



soci azienda

99

I servizi per i soci individuali



soci individuali

1. Guide tecniche
2. Software
3. Chiarimenti dedicati



Abbonamento di 12 mesi: **150€+IVA**



PROGRAMMA DELL'INCONTRO

14.50 Attivazione collegamento

15.00 **Introduzione normativa**

Ing. Giorgio Galbusera – ANIT

- Le prestazioni estive dell'involucro opaco
- Requisiti minimi estivi e CAM
- Dai materiali alla stratigrafia: principi per la progettazione estiva
- Il concetto del comfort e l'analisi estiva di una zona termica

16.00 **Tecnologie per l'isolamento estivo**

Dott. Fabio Raggiotto – Stiferite

- Isolamento dell'involucro
- Esempi di stratigrafie per il contenimento dei consumi invernali ed estivi
- Casi di applicazione e soluzioni tecnologiche

17.00 Risposte a domande online

17.15 Chiusura lavori

stiferite[®]
l'isolante termico

CREDITI FORMATIVI

INGEGNERI: 2 CFP accreditato dal CNI (evento n. 25p24208)

GEOMETRI: 2 CFP accreditato dal Collegio Geometri di Cremona

PERITI INDUSTRIALI: non previsti

ARCHITETTI: 2 CFP accreditato dall'Ordine di Bergamo

I CFP sono riconosciuti solo per la presenza all'intero evento formativo.

Le prestazioni estive dell'involucro opaco

Analisi energetica stazionaria e dinamica

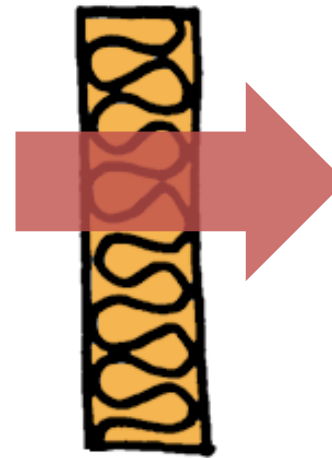
MATERIALI

- densità, ρ [kg/m³]
- spessore, s [m]
- calore specifico, c [J/kgK]
- conduttività, λ [W/mK]

↓
 λ_D

Test in laboratorio a condizioni fisse

20°C

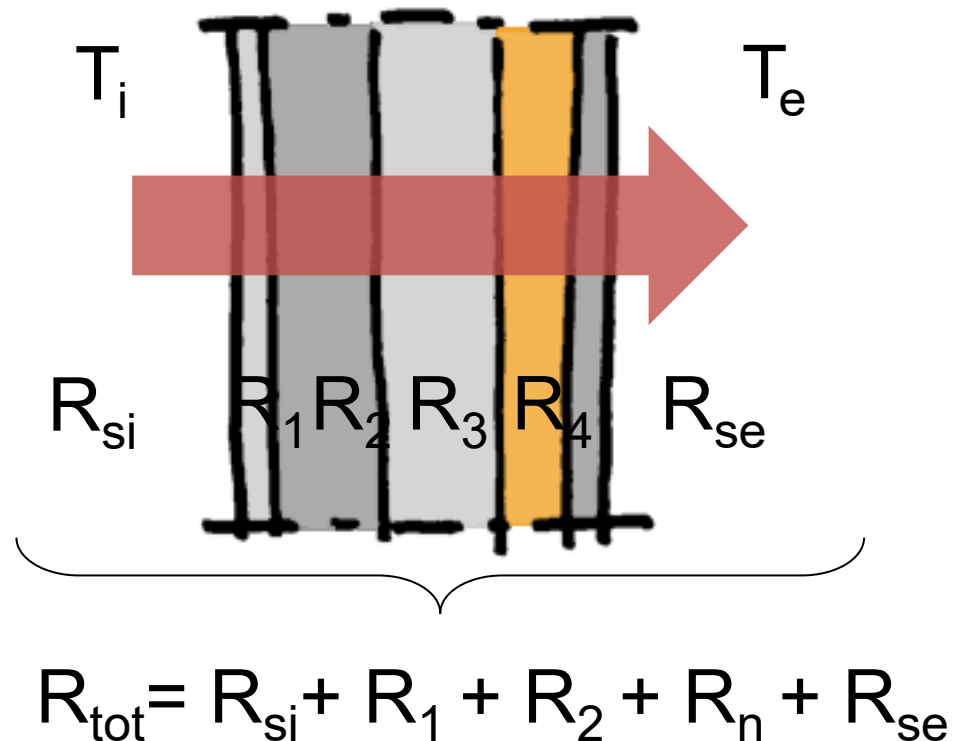


0°C

STRATIGRAFIA

- Trasmittanza termica, U [$\text{W}/\text{m}^2\text{K}$]
- Resistenza termica, R [$\text{m}^2\text{K}/\text{W}$]

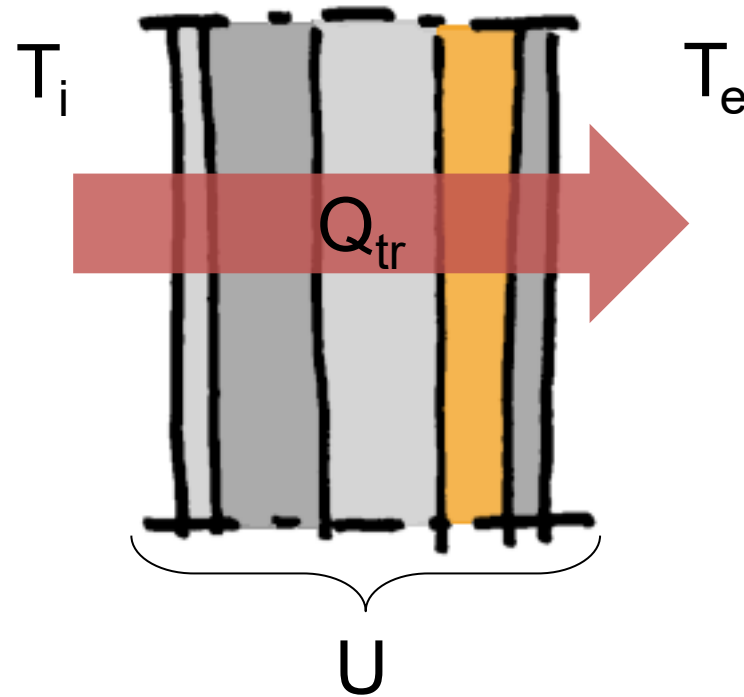
$$U = \frac{1}{R_{\text{tot}}}$$



DISPERSIONI PER TRASMISSIONE

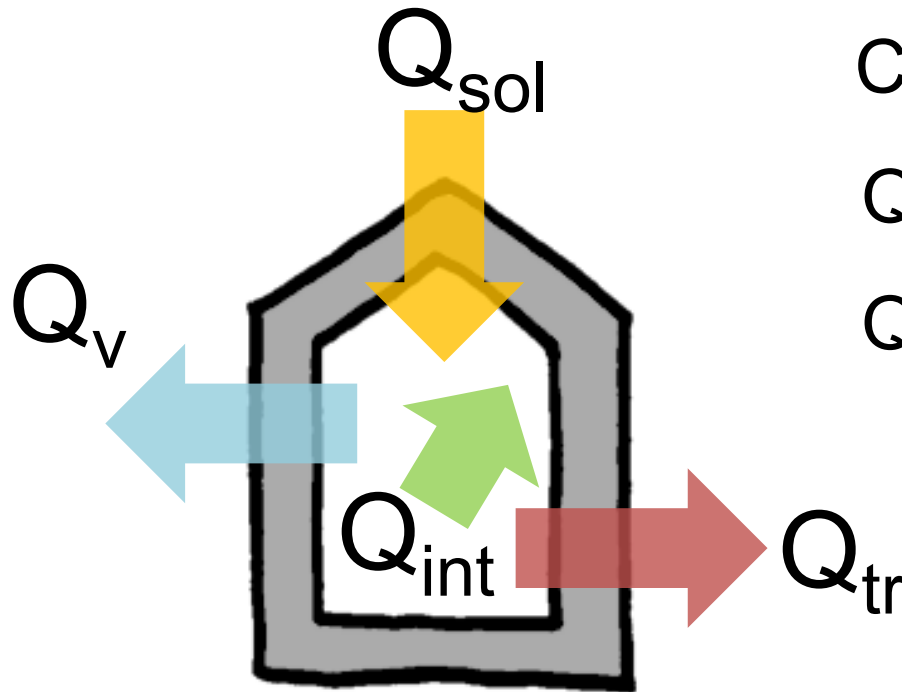
- Dispersioni per trasmissione Q_{tr} [kWh]

$$Q_{tr} = U \cdot A \cdot \Delta T \cdot t$$



BILANCIO DELLA ZONA TERMICA

- Fab. en. d'involucro per il servizio di riscaldamento $Q_{H,nd}$ [kWh]
- Fab. en. d'involucro per il servizio di raffrescamento $Q_{C,nd}$ [kWh]



Calcolo medio mensile:

$$Q_{H,nd} = (Q_{tr} + Q_v) - \eta(Q_{sol} + Q_{int})$$

$$Q_{C,nd} = (Q_{sol} + Q_{int}) - \eta(Q_{tr} + Q_v)$$

REQUISITI MINIMI

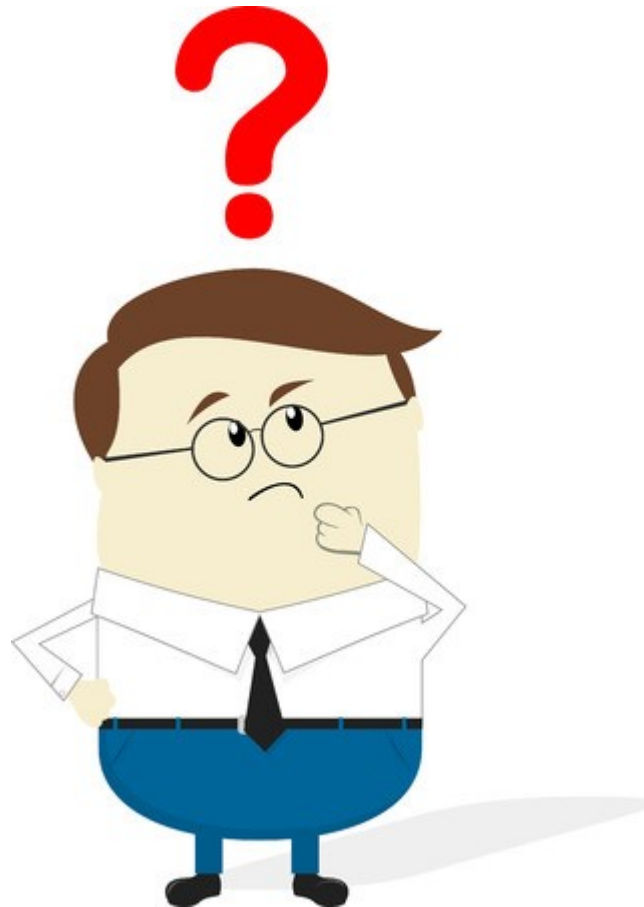
Impongono il controllo su:

- Trasmittanza termica media U_m [W/m²K]
- Coefficiente medio globale di scambio termico H'_T [W/m²K]
- Indici energetici $EP_{H,nd}$ ed $EP_{C,nd}$ [KWh/m²]



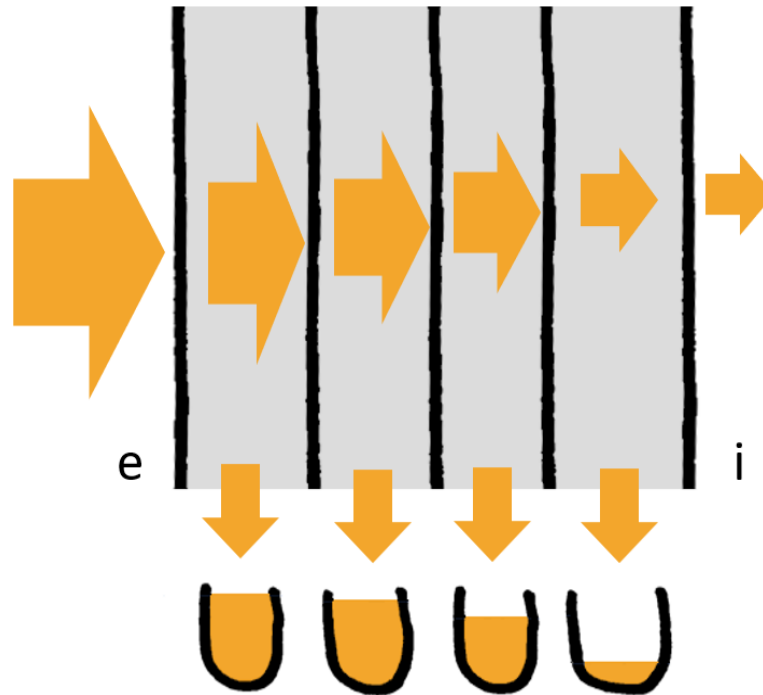
REQUISITI MINIMI (ESTIVI)

Gli indicatori invernali valgono anche come indicatori estivi?



COSA CAMBIA CON L'ANALISI DINAMICA? MATERIALI

L'effetto dell'inerzia:



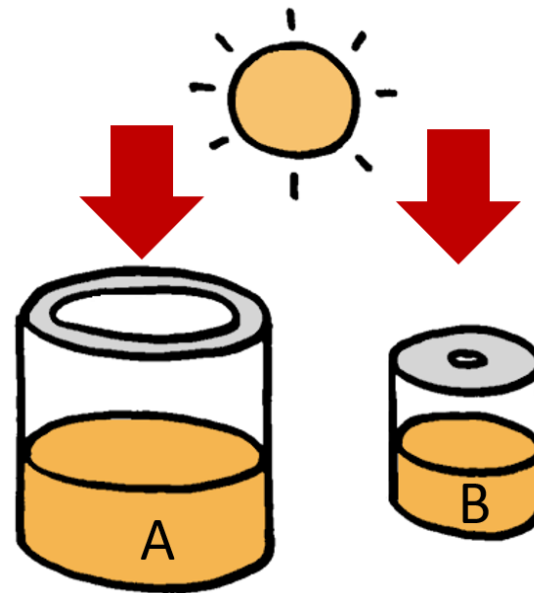
COSA CAMBIA CON L'ANALISI DINAMICA? MATERIALI

- la diffusività termica α [m^2/s],
- la capacità termica C volumica [$\text{kJ}/\text{m}^3\text{K}$] o areica [$\text{kJ}/\text{m}^2\text{K}$];

$$\alpha = \frac{\lambda}{\rho \cdot c}$$

$$C = \rho \cdot c$$

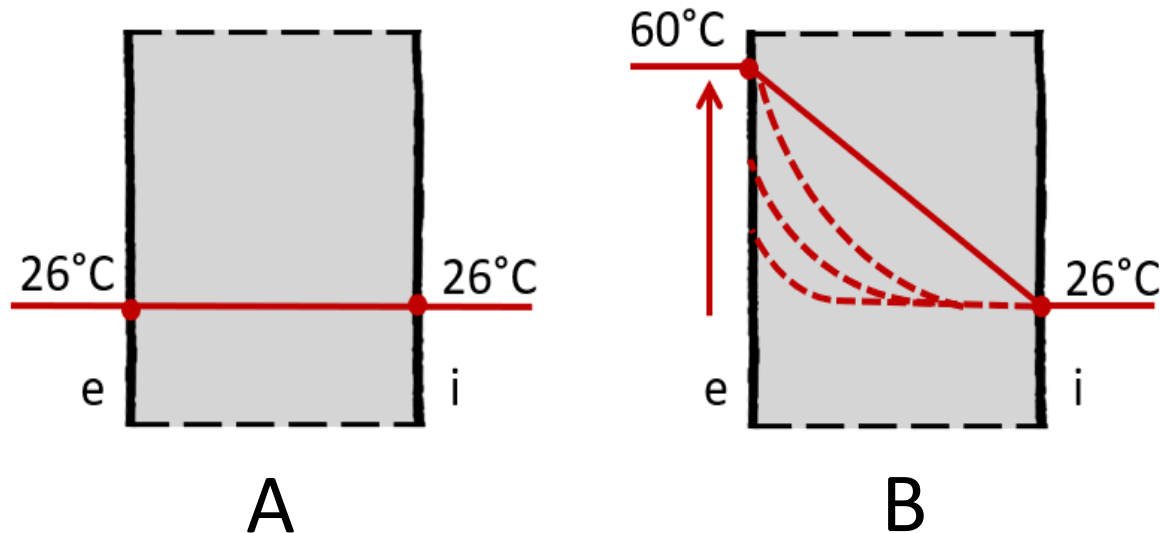
$$C = \rho \cdot c \cdot s$$



Materiali isolanti con un buon comportamento estivo hanno una diffusività termica $\alpha < 0,15 \cdot 10^{-6} \text{ m}^2/\text{s}$.

COSA CAMBIA CON L'ANALISI DINAMICA? STRATIGRAFIA

Immaginiamo di passare rapidamente dalla condizione A alla condizione B:



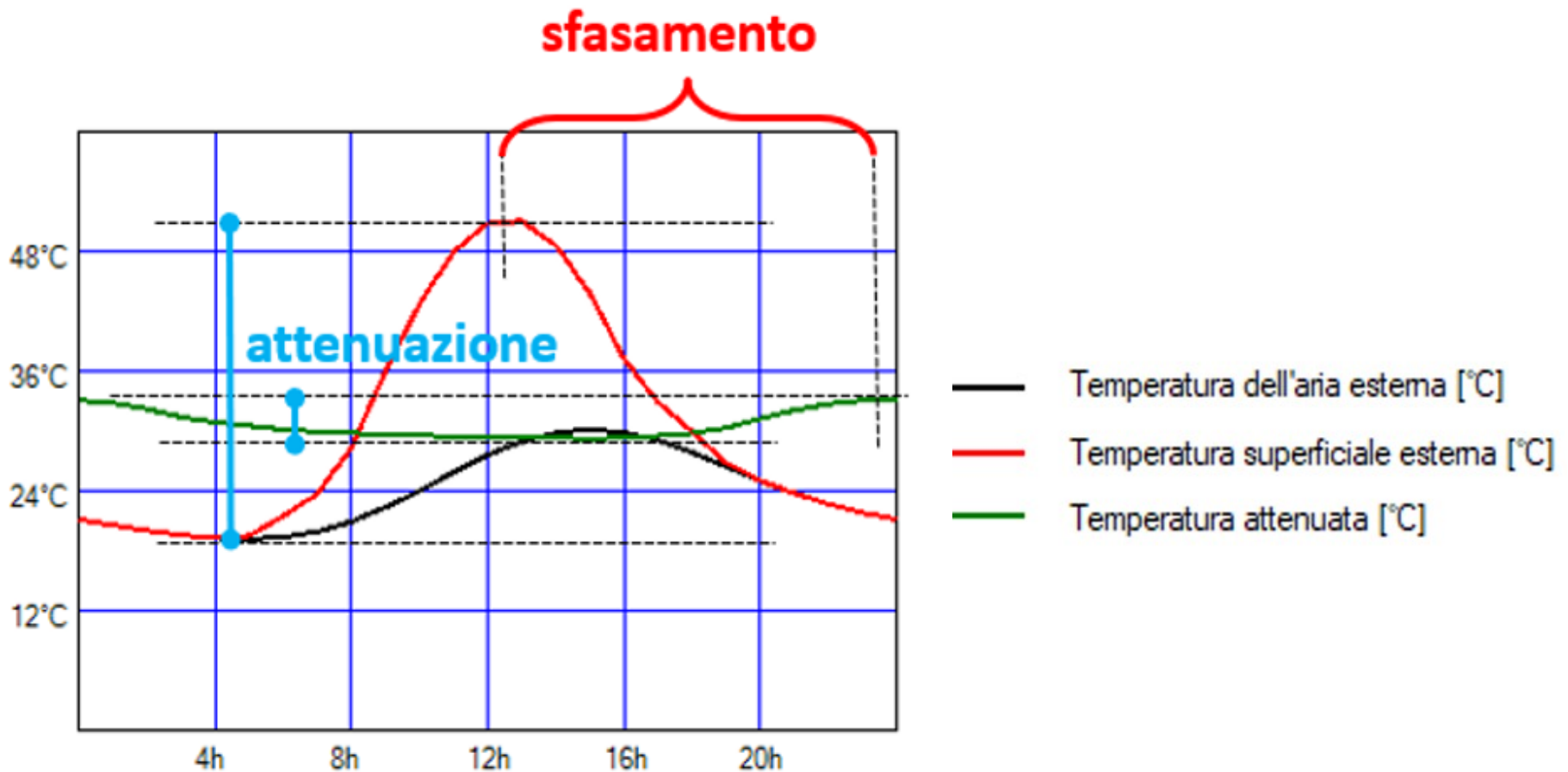
COSA CAMBIA CON L'ANALISI DINAMICA? STRATIGRAFIA

È interessante analizzare le modalità di reazione di una stratigrafia ora per ora rispetto a una sollecitazione esterna variabile (non costante).

I parametri studiati dalla norma UNI EN ISO 13786 sono:

- trasmittanza termica periodica (Y_{ie})
- sfasamento (φ) e attenuazione (f_a)
- capacità termica areica periodica (interna ed esterna) (C_{ip})
- ammettenza (interna ed esterna) (Y_{ii} e Y_{ee})
- profondità di penetrazione periodica (δ)

COSA CAMBIA CON L'ANALISI DINAMICA? STRATIGRAFIA



REQUISITI MINIMI (ESTIVI)

Impongono il controllo su:

- Trasm. termica periodica Y_{ie} [W/m²K] o massa sup. M_s [kg/m²]
- Fattore solare dei vetri g_{gl+sh} [-]
- Caratteristiche della copertura
- Area solare equivalente estiva A_{sol} [-]



COSA CAMBIA CON L'ANALISI DINAMICA? BILANCIO DELLA ZONA TERMICA

Calcolo orario in regime dinamico



Passo di calcolo ridotto

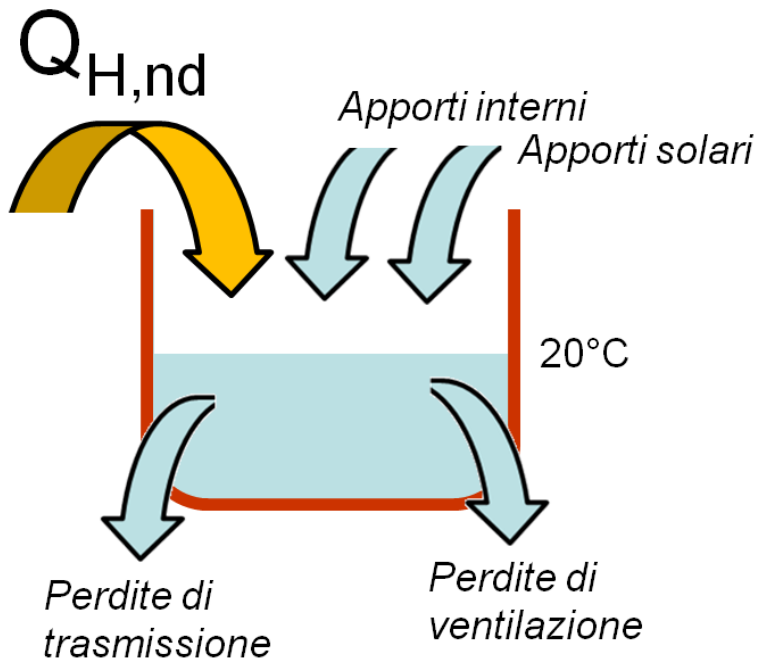


Si analizza l'effetto
dei fenomeni nel
tempo

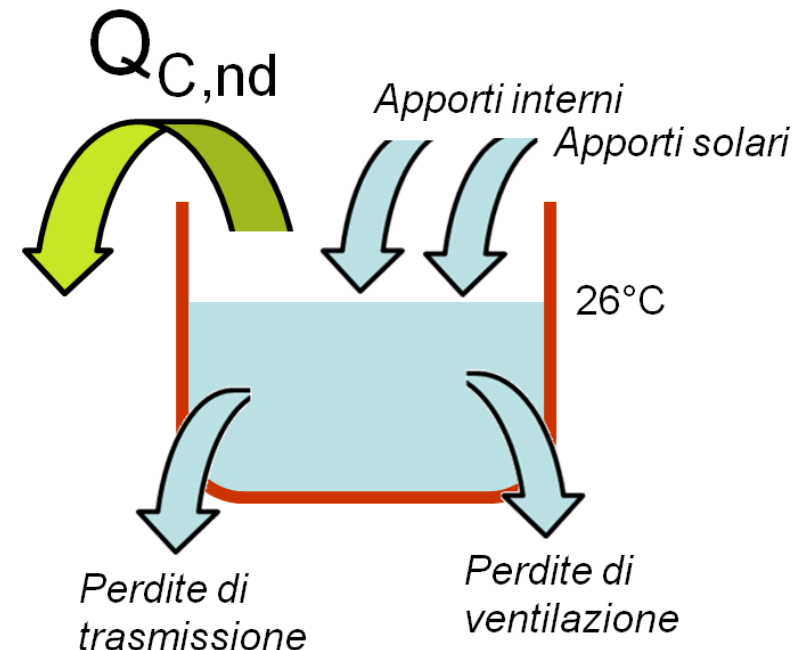
CALCOLO MENSILE SEMI-STAZIONARIO

Il bilancio energetico in accordo con le UNI/TS 11300

Servizio di riscaldamento



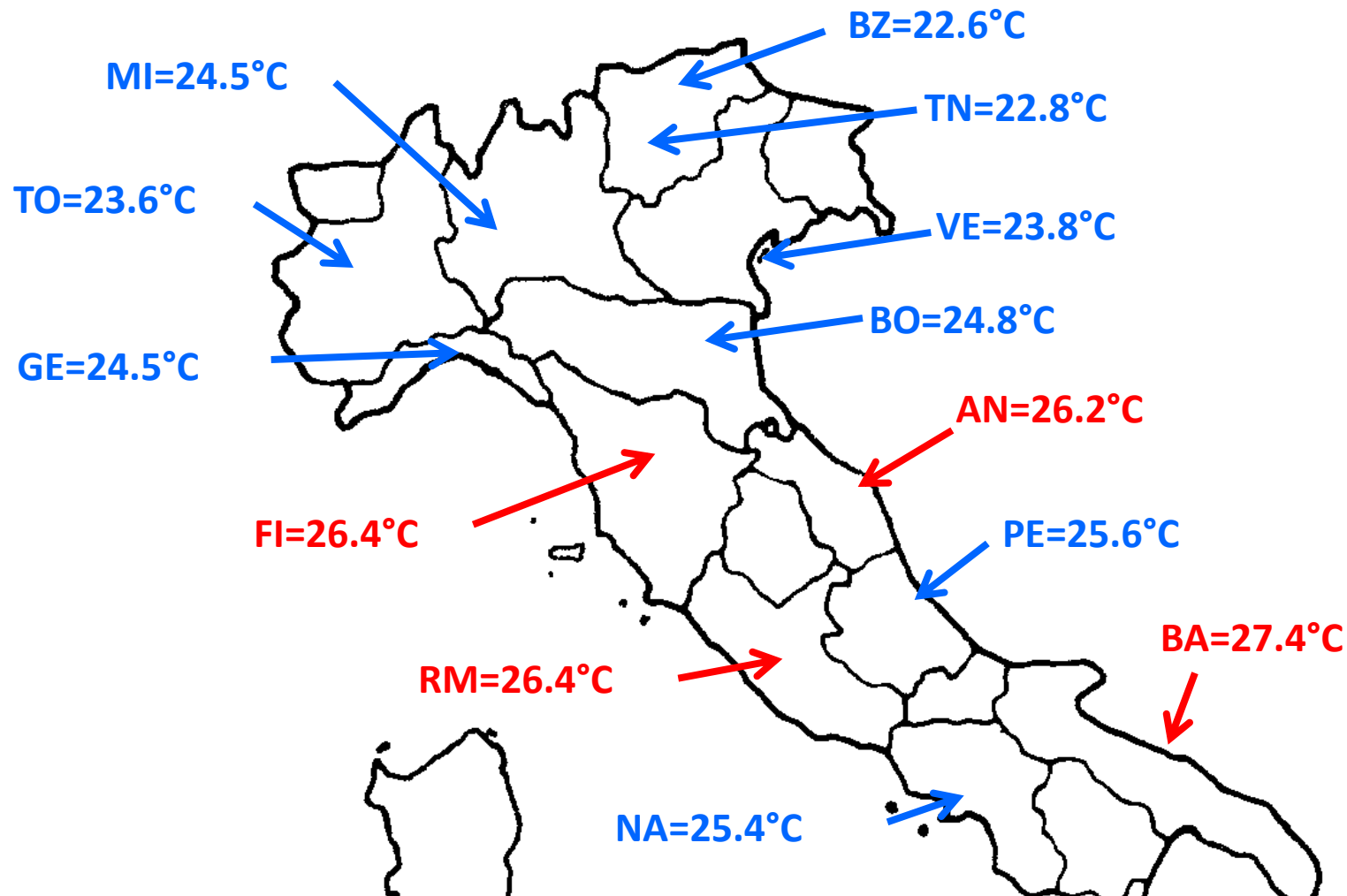
Servizio di raffrescamento



DATI CLIMATICI MEDI MENSILI

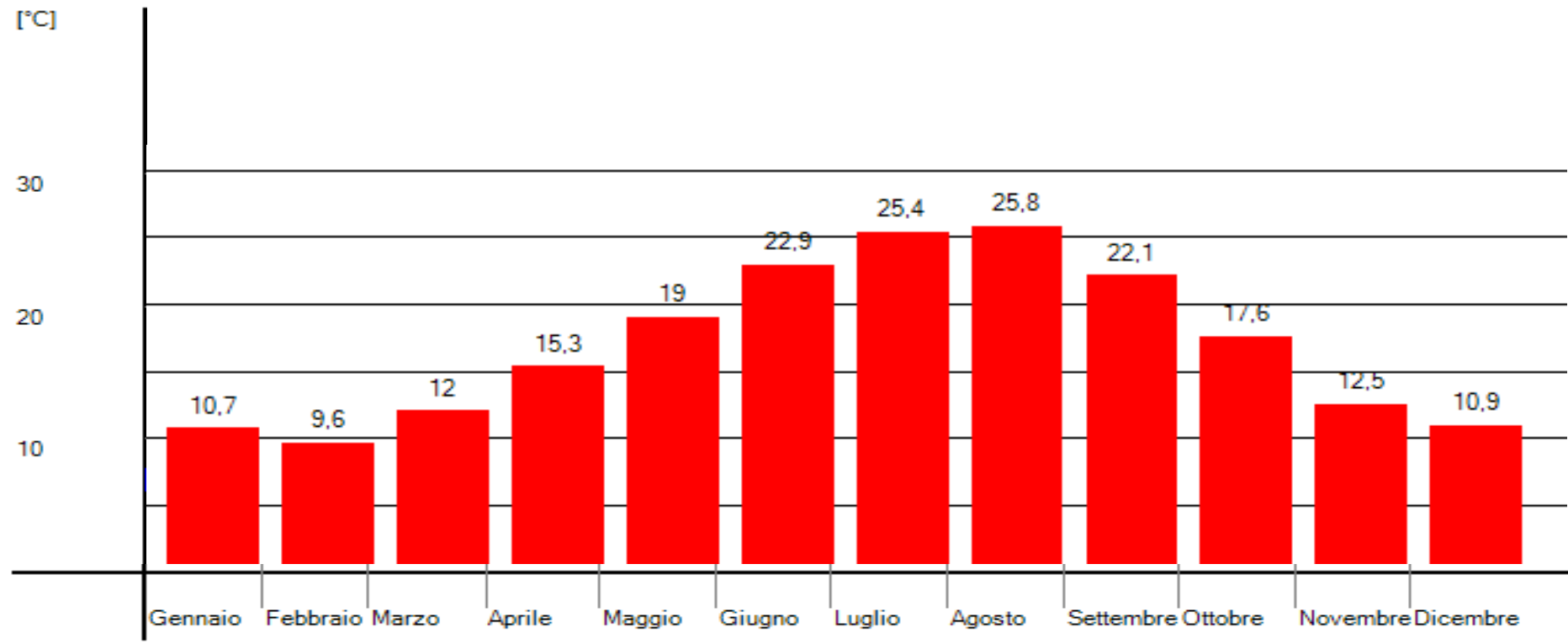
UNI 10349:2016, norma italiana sui dati climatici

Temperatura esterna a luglio:



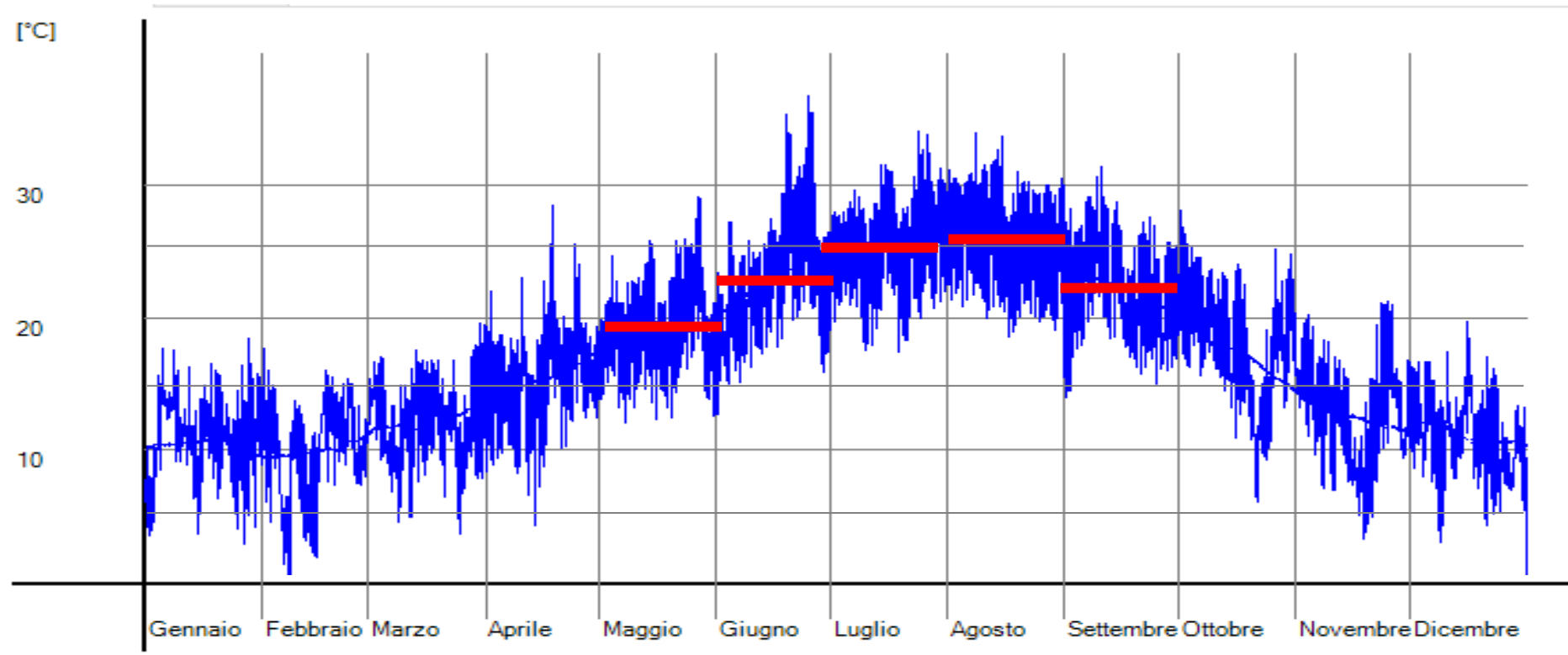
ESEMPIO: DATI CLIMATICI DI NAPOLI (UNI 10349/2016)

Valori medi mensili



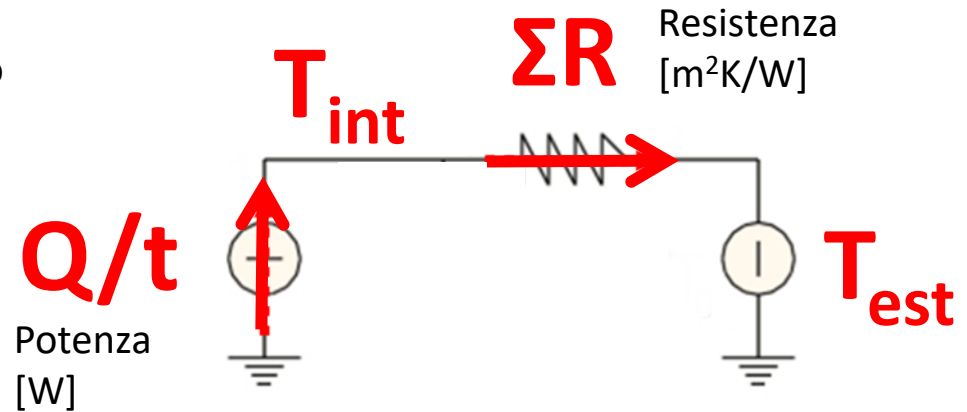
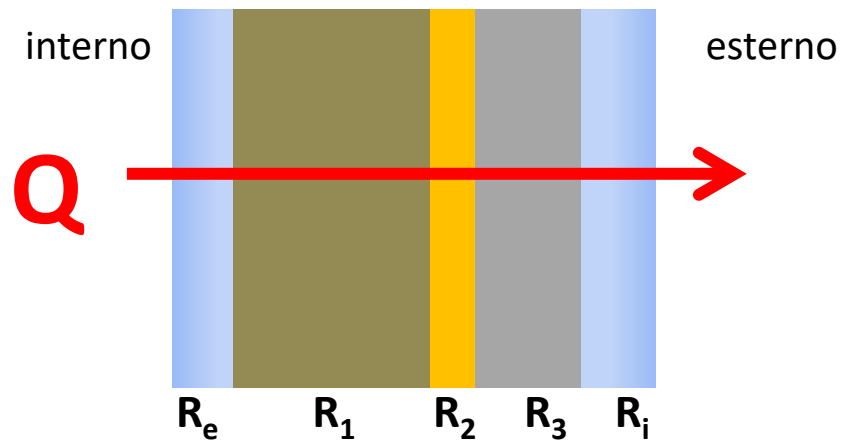
ESEMPIO: DATI CLIMATICI DI NAPOLI (UNI 10349/2016)

Valori medi mensili



IL BILANCIO ENERGETICO DELLE STRUTTURE

In regime stazionario



$$Q = U \cdot A \cdot (\Delta T) \cdot t$$

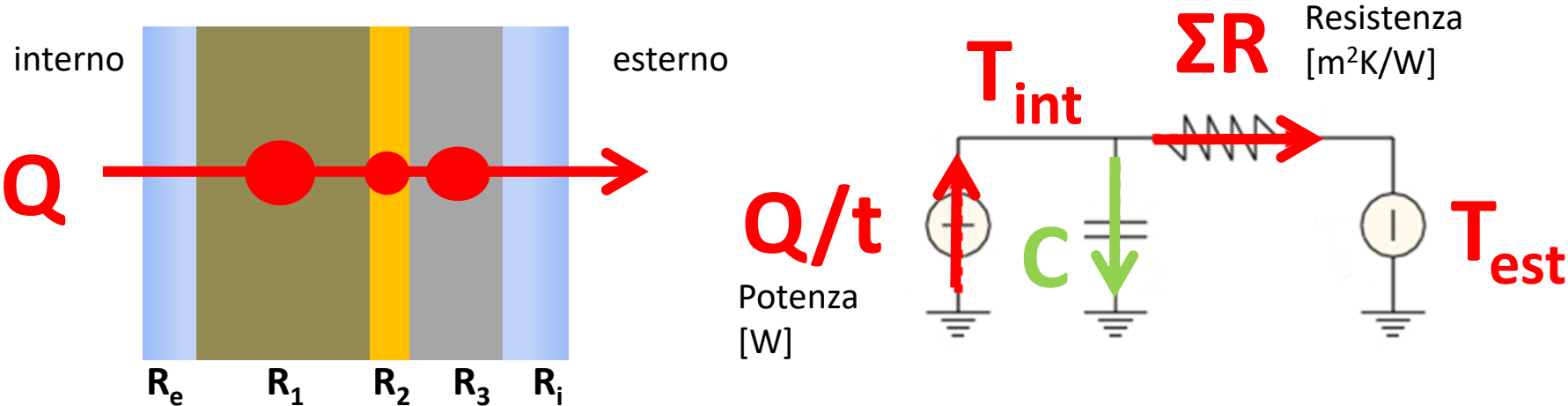
$$Q/t = (A/\Sigma R) \cdot (\Delta T)$$

Potenza
[W]

Resistenze termiche
[m^2K/W]

IL BILANCIO ENERGETICO DELLE STRUTTURE

In regime dinamico



Effetto d'accumulo

$$Q/t = (A/\Sigma R) \cdot (\Delta T) + m \cdot c \cdot \dot{T}$$

Potenza
[W]

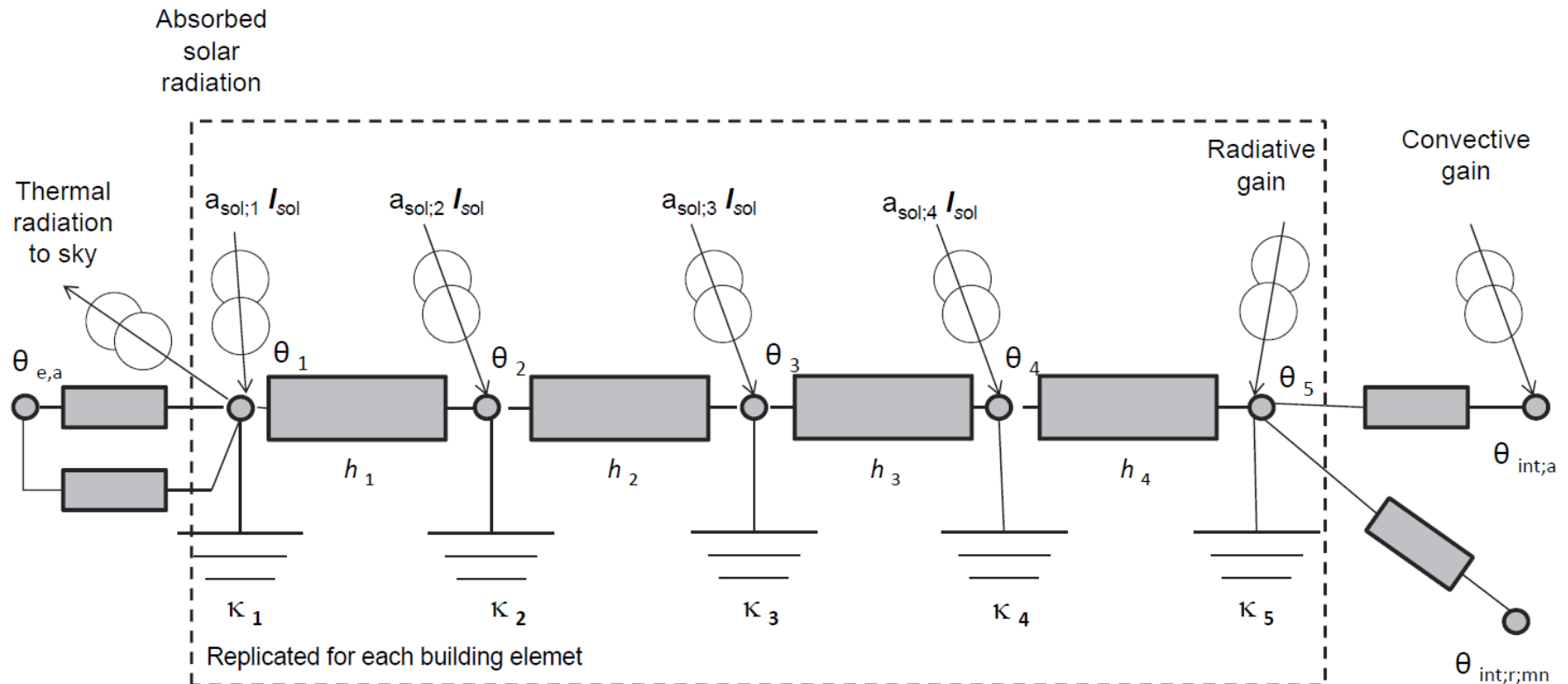
Resistenze termiche
[m^2K/W]

Capacità termica [J/kgK]

Variazione della temperatura
nel tempo [K]

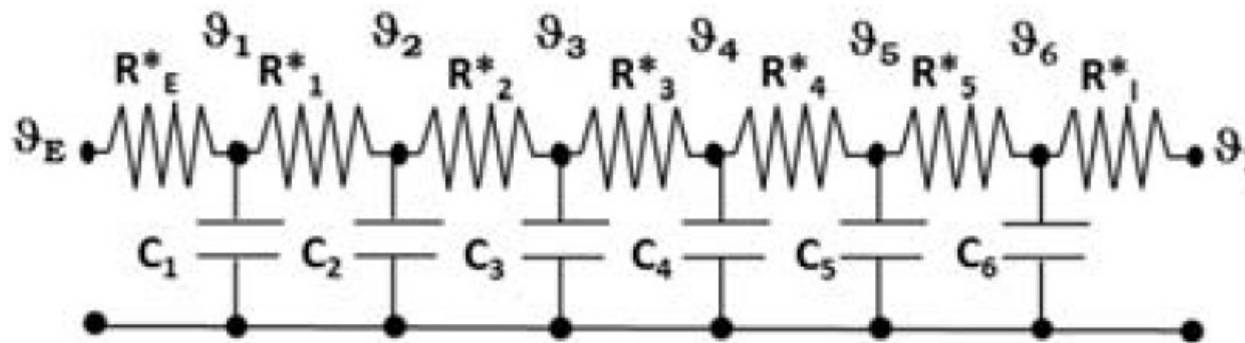
IL BILANCIO ENERGETICO DELLE STRUTTURE

EN ISO 52016 – Schema RC a 5 nodi per le strutture opache



IL BILANCIO ENERGETICO DELLE STRUTTURE

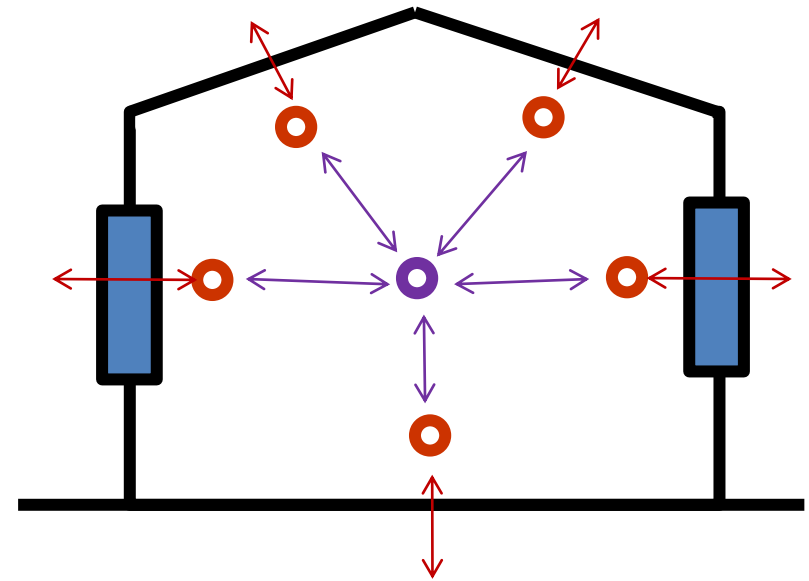
UNI EN ISO 52016 – Schema RC a n nodi per le strutture opache



- Uno o più nodi capacitivi per ciascuno strato
- Due resistenze ogni nodo capacitivo
- Numero di Fourier fissato a 0,5 per definire i nodi di ogni singolo strato

CALCOLO ORARIO IN REGIME DINAMICO

Risoluzione di un sistema lineare
a punti concentrati RC (resistenze-condensatori)



Bilancio tra i nodi e l'ambiente interno
(profilo ventilazione, carichi interni, apporti
solari attraverso le finestre)

Comfort adattivo e temperatura operante estiva

PREVEDERE IL COMFORT

Come si fa a prevedere in fase progettuale se un edificio sarà confortevole?



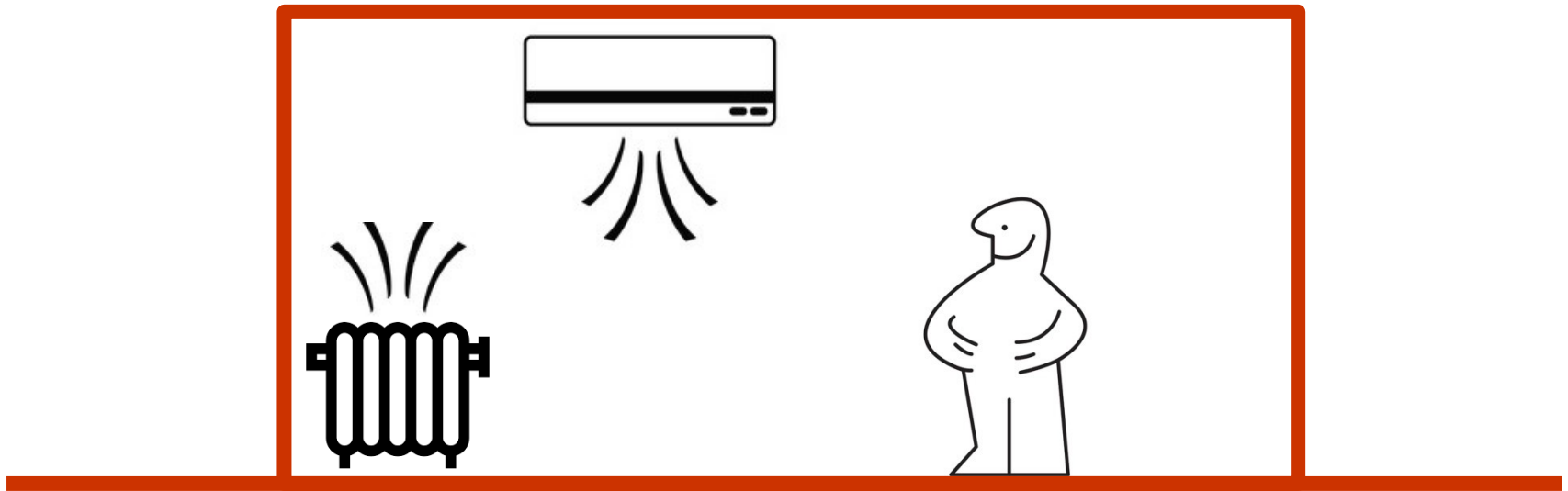
UNI EN 16798-1:2019

**Previsione in ambienti
in condizioni controllate**

**Previsione in condizioni
non controllate
*free running***



IL COMFORT IN UN AMBIENTE CONTROLLATO



IL COMFORT IN UN AMBIENTE CONTROLLATO

PMV

Voto Medio Previsto
(Predicted Mean Vote)

PMV – Scala di sensazione termica a sette punti	
+3	Molto caldo
+2	Caldo
+1	Abbastanza caldo
0	Né caldo né freddo
-1	Abbastanza freddo
-2	Freddo
-3	Molto freddo

IL COMFORT IN UN AMBIENTE CONTROLLATO

PPD

Previsione Percentuale di Insoddisfatti
(Predicted Percentage of Dissatisfied)

Category	Thermal state of the body as a whole	
	Predicted Percentage of Dissatisfied PPD %	Predicted Mean Vote PMV
I	< 6	$-0,2 < PMV < + 0,2$
II	< 10	$-0,5 < PMV < + 0,5$
III	< 15	$-0,7 < PMV < + 0,7$
IV	< 25	$-1,0 < PMV < + 1,0$



Livello di comfort

IL COMFORT IN UN AMBIENTE CONTROLLATO

CBE Thermal Comfort Tool

Select method: PMV method

Air temperature: 27 °C

Mean radiant temperature: 27 °C

Air speed: 0.6 m/s

Humidity: 20 %

Metabolic rate: 1.2 met

Clothing level: 0.5 clo

Use operative temperature

Local air speed control

Relative humidity

Standing, relaxed: 1.2

Typical summer indoor

Create custom ensemble

Globe temp Specify pressure Set defaults SI IP Local discomfort ? Help

Ipotizzo le condizioni ambientali e personali

<https://comfort.cbe.berkeley.edu/>

ASHRAE-55 EN-15251 Compare Ranges Upload

✓ Complies with EN-15251

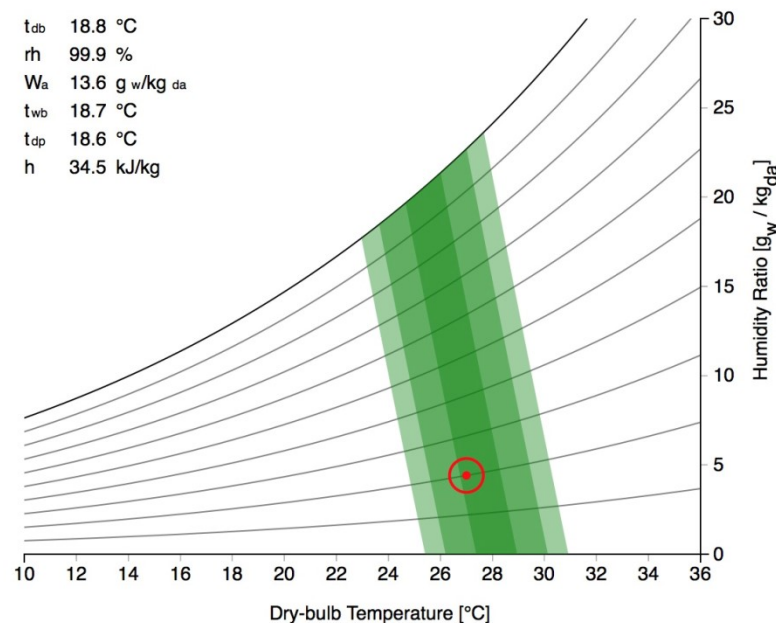
PMV
PPD
Category

-0.14
5%
I

Ottego una valutazione del comfort per un ambiente controllato

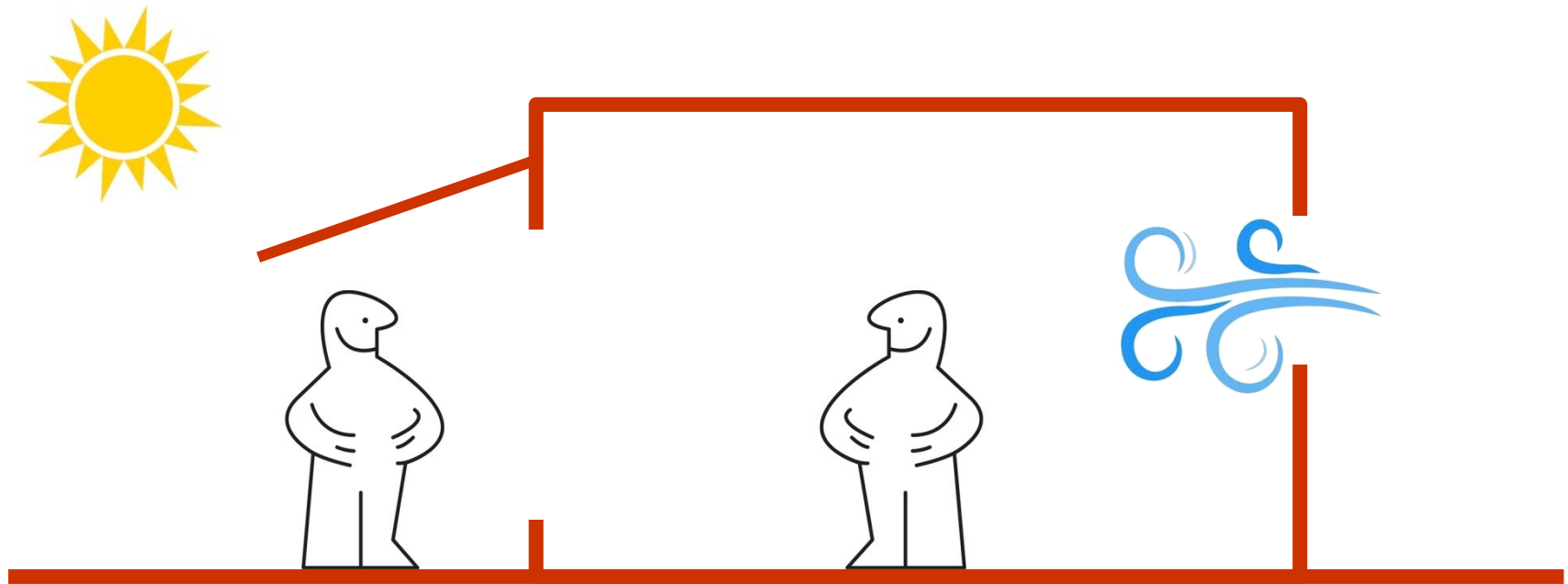
Psychrometric chart (air temperature)

t_{db} 18.8 °C
 rh 99.9 %
 W_a 13.6 g w/kg da
 t_{wb} 18.7 °C
 t_{dp} 18.6 °C
 h 34.5 kJ/kg



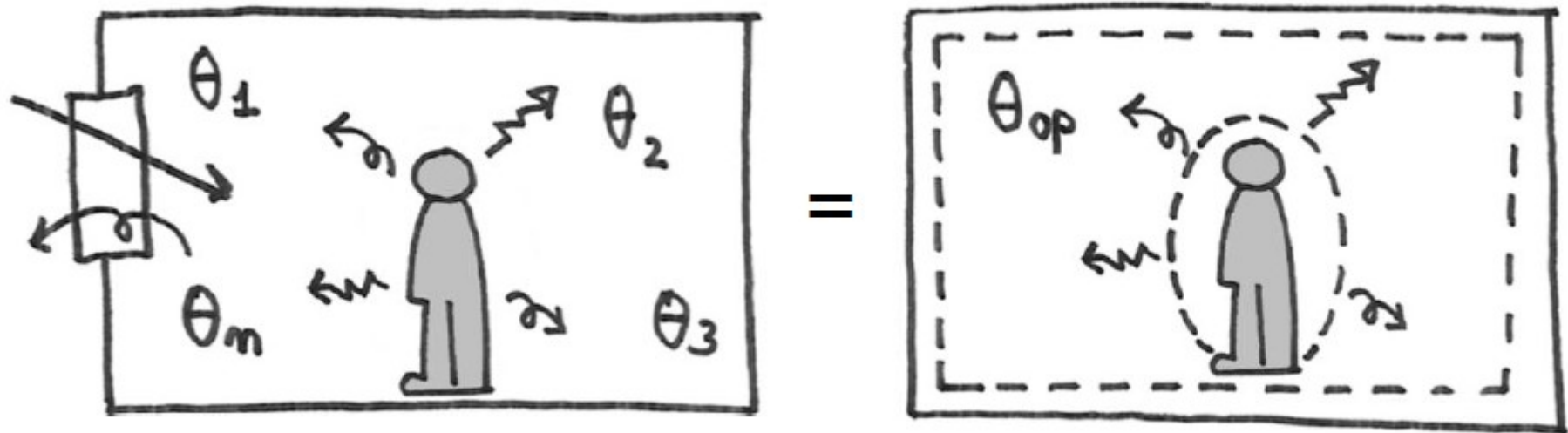
IL COMFORT IN UN AMBIENTE NON CONTROLLATO

Il modello del comfort adattivo



IL COMFORT ADATTIVO

La temperatura percepita = temperatura operante (UNI EN ISO 52016)



Definizione:

la temperatura operante è un parametro fittizio rappresentativo di un ambiente uniforme nel quale un soggetto scambierebbe la stessa potenza termica di un ambiente reale non uniforme.

IL COMFORT ADATTIVO

temperatura operante all'ora t [°C];

$$\theta_{op,t} = \frac{\theta_{ai,t} + \theta_{mr,t}}{2}$$

temperatura dell'aria interna all'ora t [°C];

temperatura media radiante all'ora t [°C].



Il calcolo di queste grandezze si esegue in regime dinamico, con passo orario e in assenza di impianti.

IL COMFORT ADATTIVO

Modelli previsionali del comfort interno di una stanza in condizioni non controllate (free running)

UNI EN 16798-1:2019



$$\theta_c = 0,33\theta_{rm} + 18,8$$

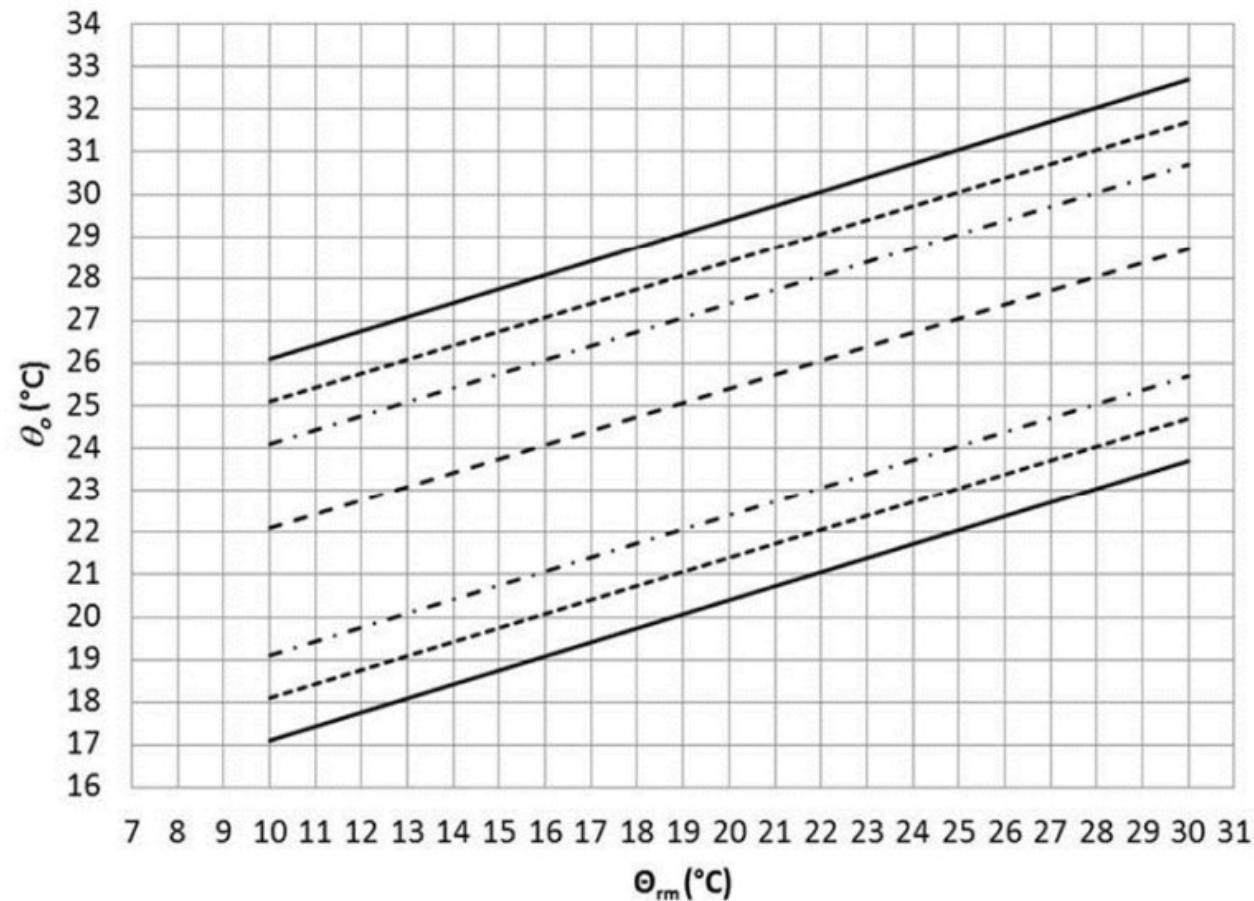
Category I	upper limit:	$\theta_o = 0,33 \theta_{rm} + 18,8 + 2$
	lower limit:	$\theta_o = 0,33 \theta_{rm} + 18,8 - 3$
Category II	upper limit:	$\theta_o = 0,33 \theta_{rm} + 18,8 + 3$
	lower limit:	$\theta_o = 0,33 \theta_{rm} + 18,8 - 4$
Category III	upper limit:	$\theta_o = 0,33 \theta_{rm} + 18,8 + 4$
	lower limit:	$\theta_o = 0,33 \theta_{rm} + 18,8 - 5$

θ_o = indoor operative temperature, °C

θ_{rm} = running mean outdoor temperature, °C

θ_c = Optimal operative temperature, °C

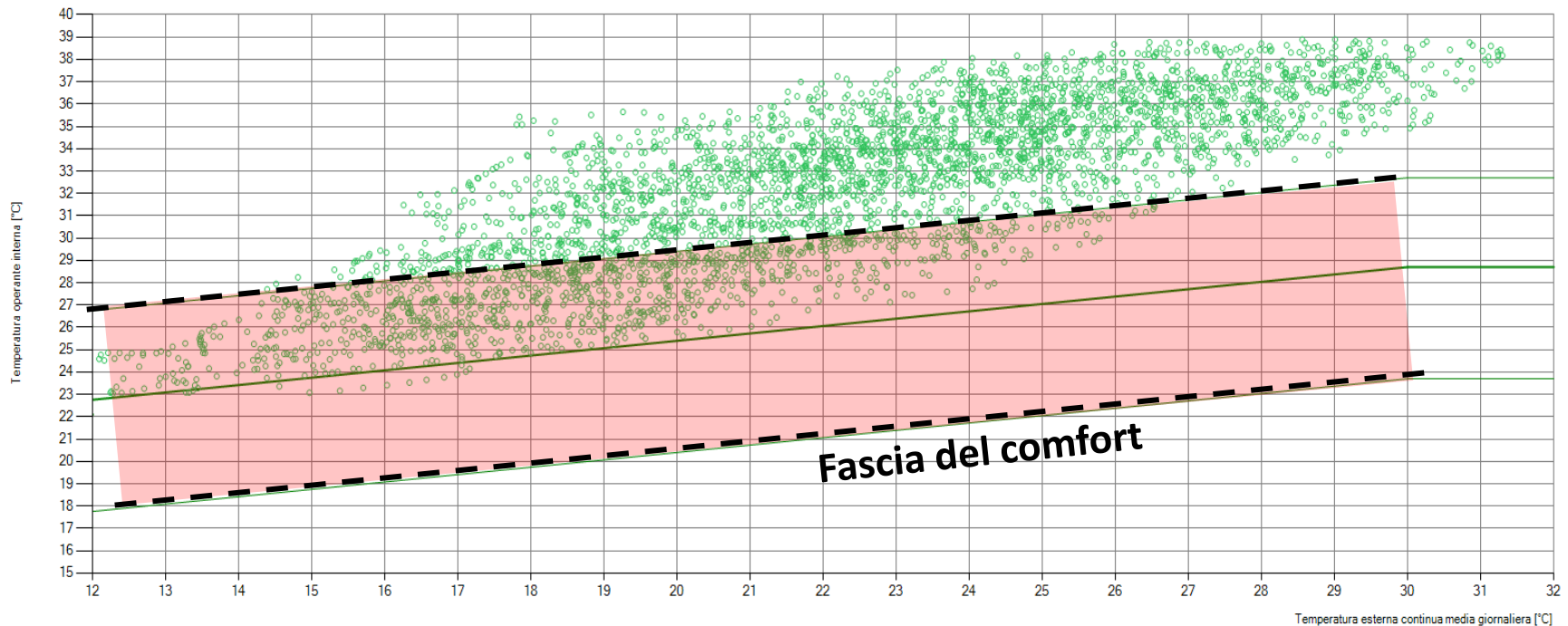
IL COMFORT ADATTIVO



Il modello europeo. Nel grafico sono visualizzati i confini delle categorie di comfort I, II e III secondo la norma UNI EN 16798-1:2019

IL COMFORT ADATTIVO

— Temperatura di comfort secondo
UNI EN 16798-1



Il grafico propone la diffusione dei valori di temperatura operante ricavata da una simulazione dinamica rispetto alla temperatura climatica esterna. La condizione di benessere è verificata se il risultato cade all'intero della fascia tratteggiata.

Simulazione eseguita con il software ICARO

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

CAM EDILIZIA - Decreto 23 giugno 2022 (in vigore dal 4 dicembre 2022)

2.4.2 Prestazione energetica

Criterio

Fermo restando quanto previsto all'allegato 1 del decreto interministeriale 26 giugno 2015 «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici» e le definizioni ivi contenute e fatte salve le norme o regolamenti locali (ad esempio i regolamenti regionali, ed i regolamenti urbanistici e edilizi comunali), qualora più restrittivi, i progetti degli interventi di nuova costruzione, di demolizione e ricostruzione e di ristrutturazione importante di primo livello, garantiscono adeguate condizioni di comfort termico negli ambienti interni tramite una delle seguenti opzioni:

- a. verifica che la massa superficiale di cui al comma 29 dell'Allegato A del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192, riferita ad ogni singola struttura opaca verticale dell'involucro esterno sia di almeno 250 kg/m^2 ;
- b. verifica che la trasmittanza termica periodica Y_{ie} riferita ad ogni singola struttura opaca dell'involucro esterno, calcolata secondo la UNI EN ISO 13786, risulti inferiore al valore di $0,09 \text{ W/m}^2\text{K}$ per le pareti opache verticali (ad eccezione di quelle nel quadrante Nordovest/Nord/Nord-Est) ed inferiore al valore di $0,16 \text{ W/m}^2\text{K}$ per le pareti opache orizzontali e inclinate.
- c. verifica che il numero di ore di occupazione del locale, in cui la differenza in valore assoluto tra la temperatura operante (in assenza di impianto di raffrescamento) e la temperatura di riferimento è inferiore a 4°C , risulti superiore all'85% delle ore di occupazione del locale tra il 20 giugno e il 21 settembre.

Continua →

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

CAM EDILIZIA - Decreto 23 giugno 2022 (in vigore dal 4 dicembre 2022)

Verifica

La Relazione CAM, oltre a quanto chiesto nel criterio “2.2.1-Relazione CAM”, include la relazione tecnica di cui al decreto interministeriale 26 giugno 2015 dianzi citato e la relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM, nella quale sia evidenziato lo stato ante operam, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato post operam. Per gli edifici storici, la conformità al criterio è verificata tramite gli elaborati indicati nella norma UNI citata.

Per la verifica dinamica oraria del comfort termico estivo la temperatura operante estiva ($\theta_{o,t}$) si calcola secondo la procedura descritta dalla **UNI EN ISO 52016-1**, con riferimento alla stagione estiva (20 giugno – 21 settembre) in tutti gli ambienti principali.

La verifica garantisce quanto segue:

$|\theta_{o,t} - \theta_{rif}| < 4^{\circ}\text{C}$ con un numero di ore di comfort $> 85\%$

dove: $\theta_{rif} = (0.33 \theta_{rm}) + 18.8$

dove:

θ_{rm} = temperatura esterna media mobile giornaliera secondo UNI EN 16798-1.

Evoluzione legislativa e normativa

La simulazione dinamica degli edifici

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Livello legislativo:

- Nuovi requisiti minimi
- Coordinamento sull'obbligo d'uso del calcolo dinamico

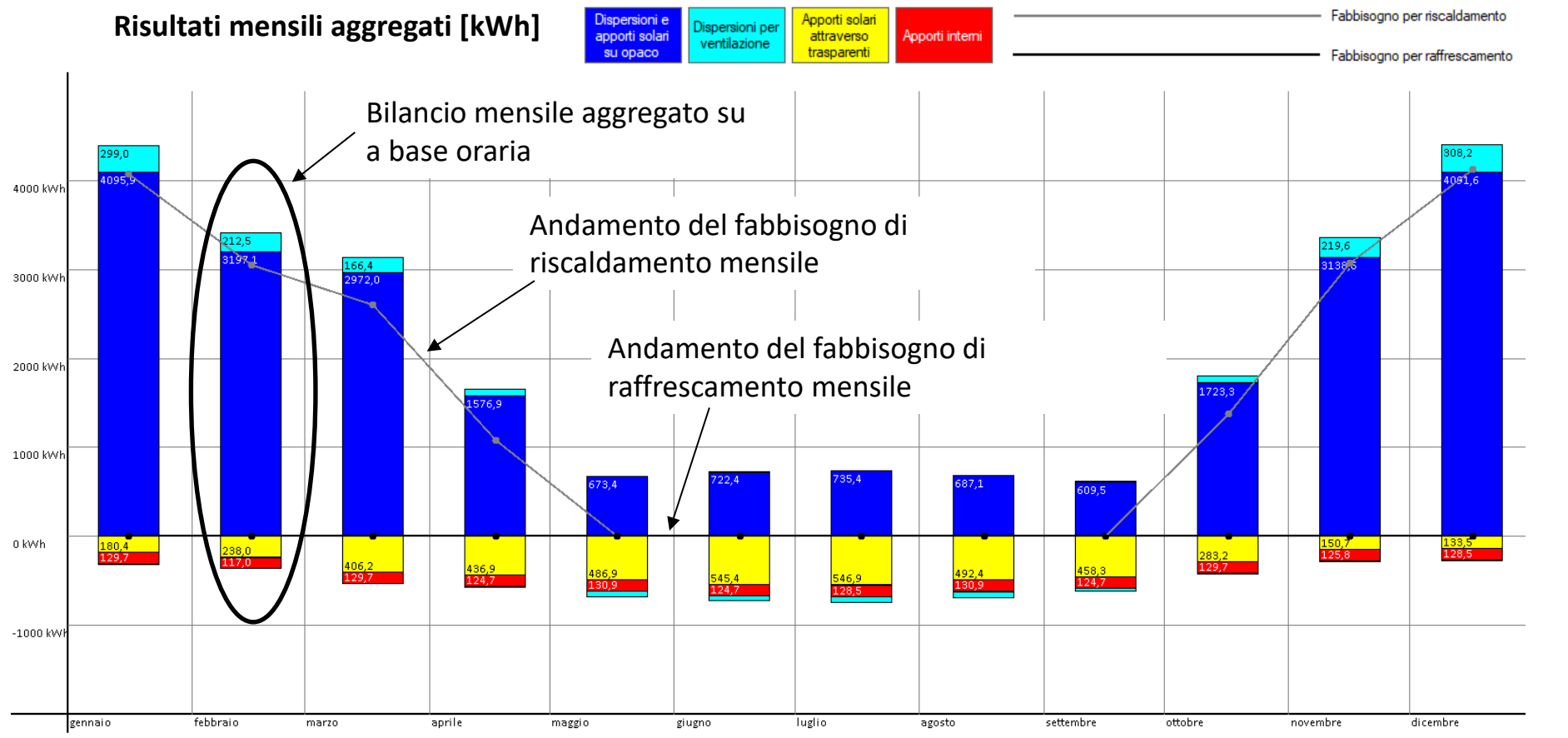
Livello normativo:

- Nuove UNI/TS 11300 (di raccordo con metodo dinamico)
- Appendice nazionale della UNI EN ISO 52016-1
- Evoluzione norme impiantistiche agganciate alle UNI EN ISO 52016-1



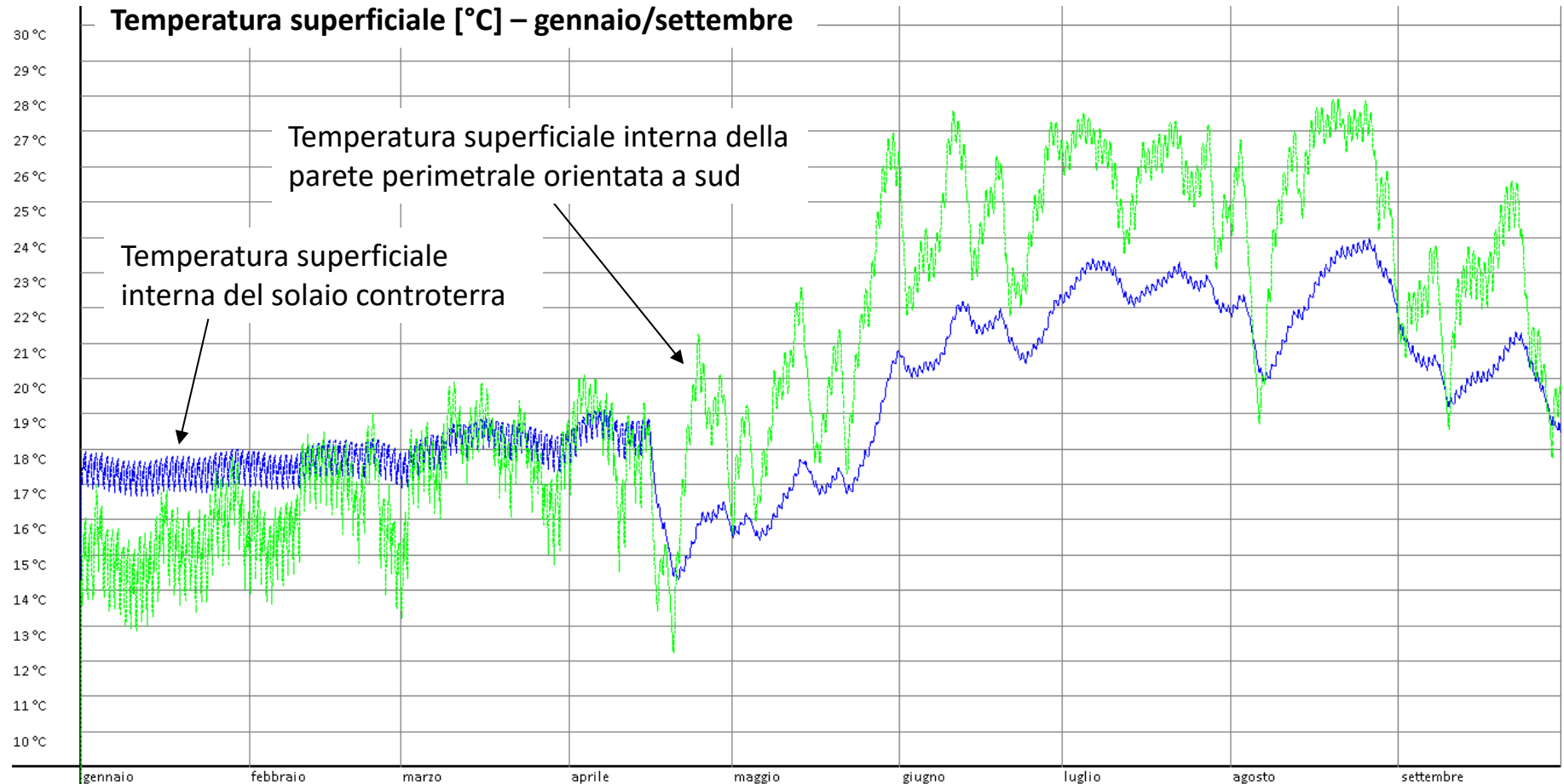
<https://www.anit.it/icaro/>

ANALISI DIANIMICA – fabbisogni mensili aggregati



<https://www.anit.it/icaro/>

ANALISI DIANIMICA – andamento orario delle temperature

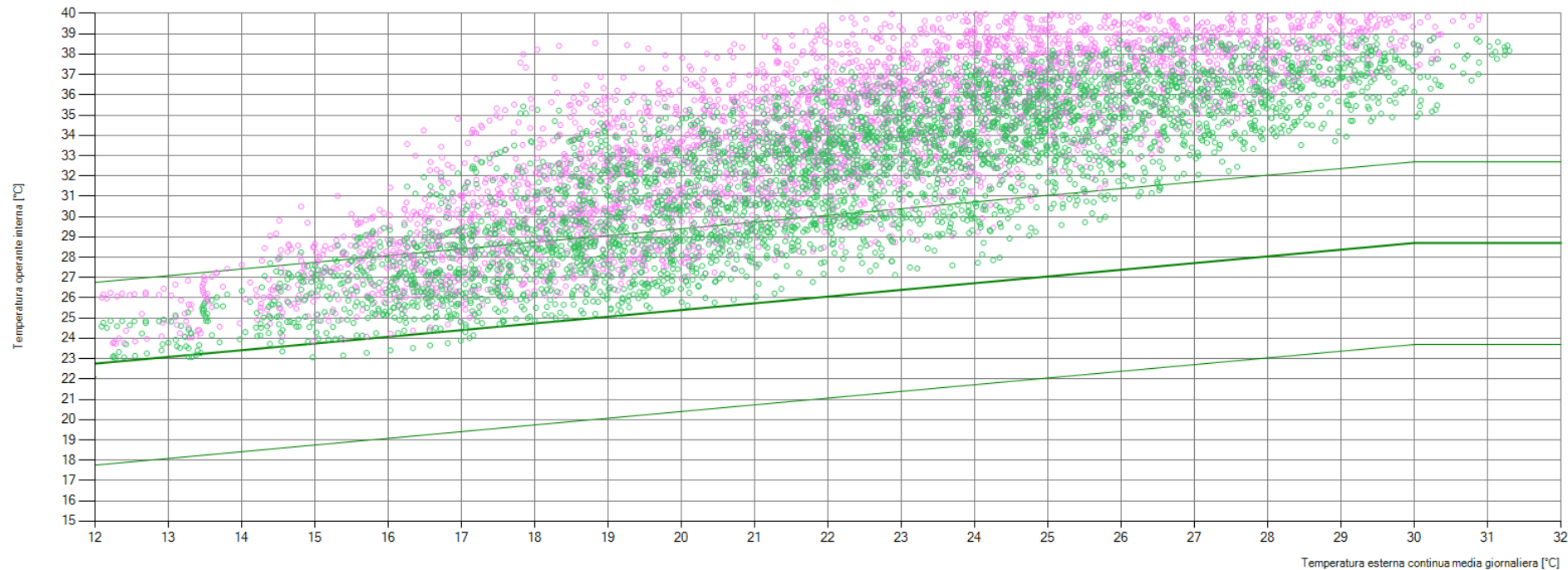


<https://www.anit.it/icaro/>

ANALISI DIANIMICA – Analisi del comfort adattivo (CAM)

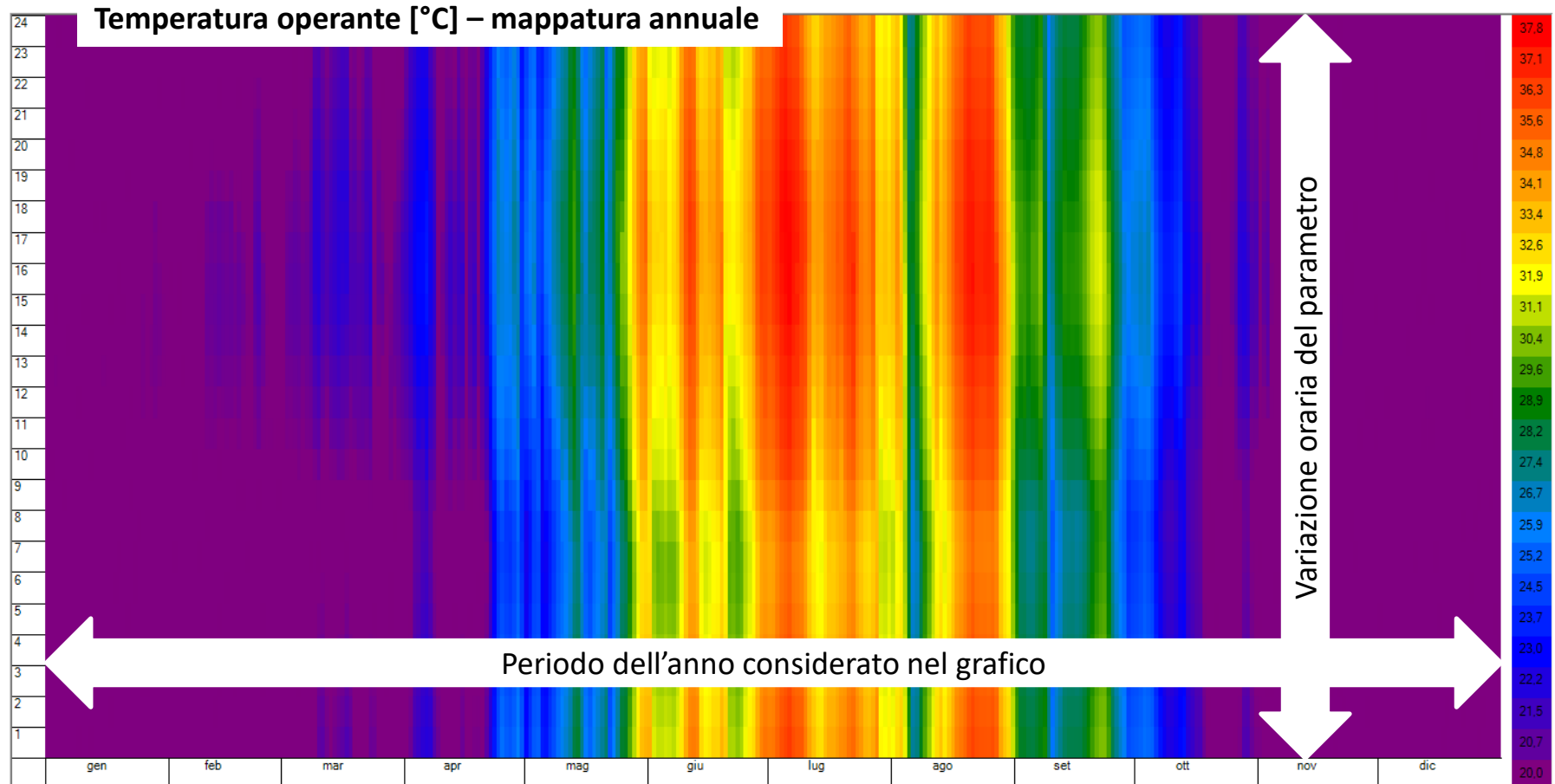
Analisi del comfort adattivo

Temperatura di comfort secondo
UNI EN 16798-1



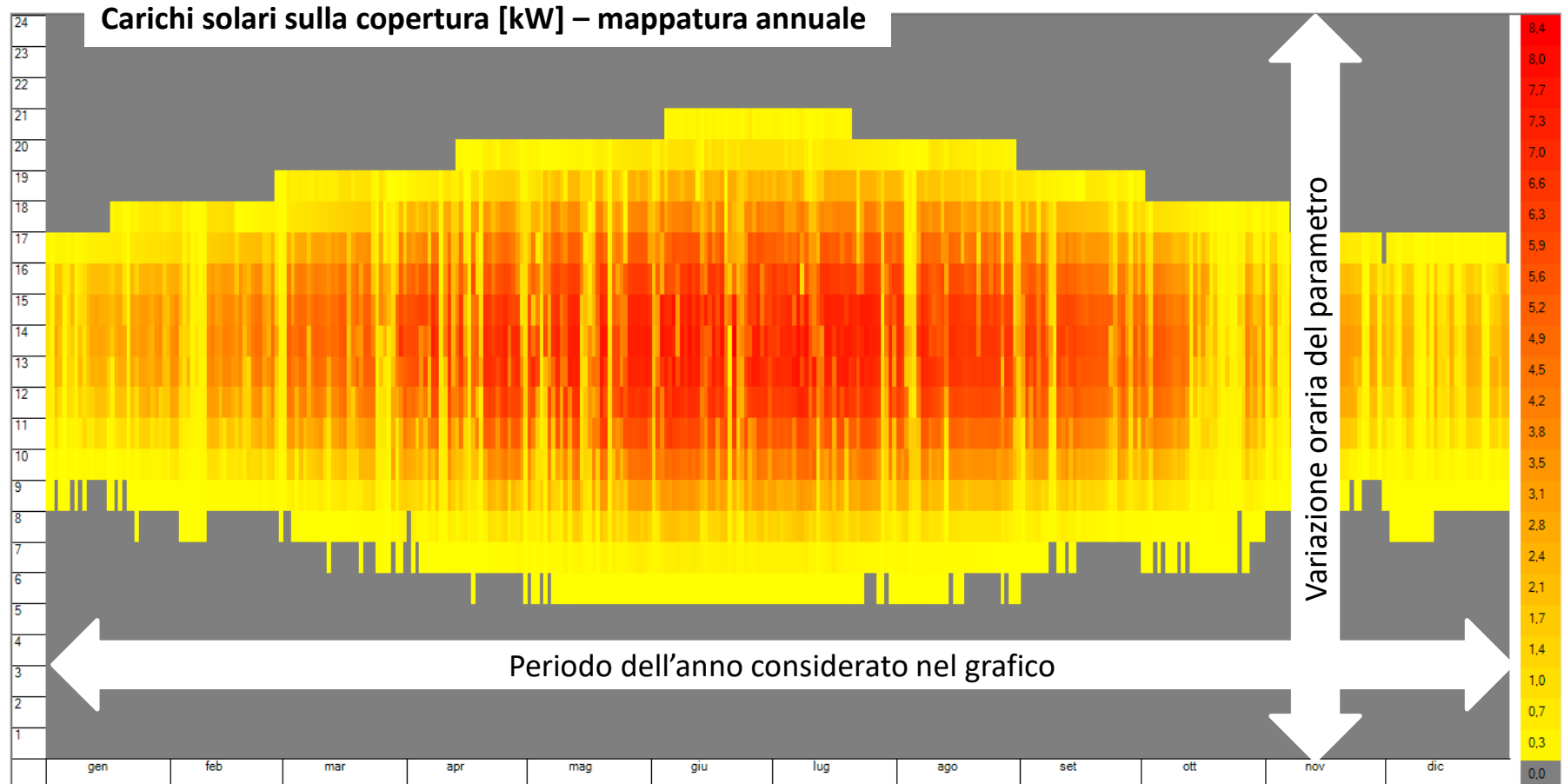
<https://www.anit.it/icaro/>

ANALISI DIANIMICA – Studio delle mappe annuali di temperatura



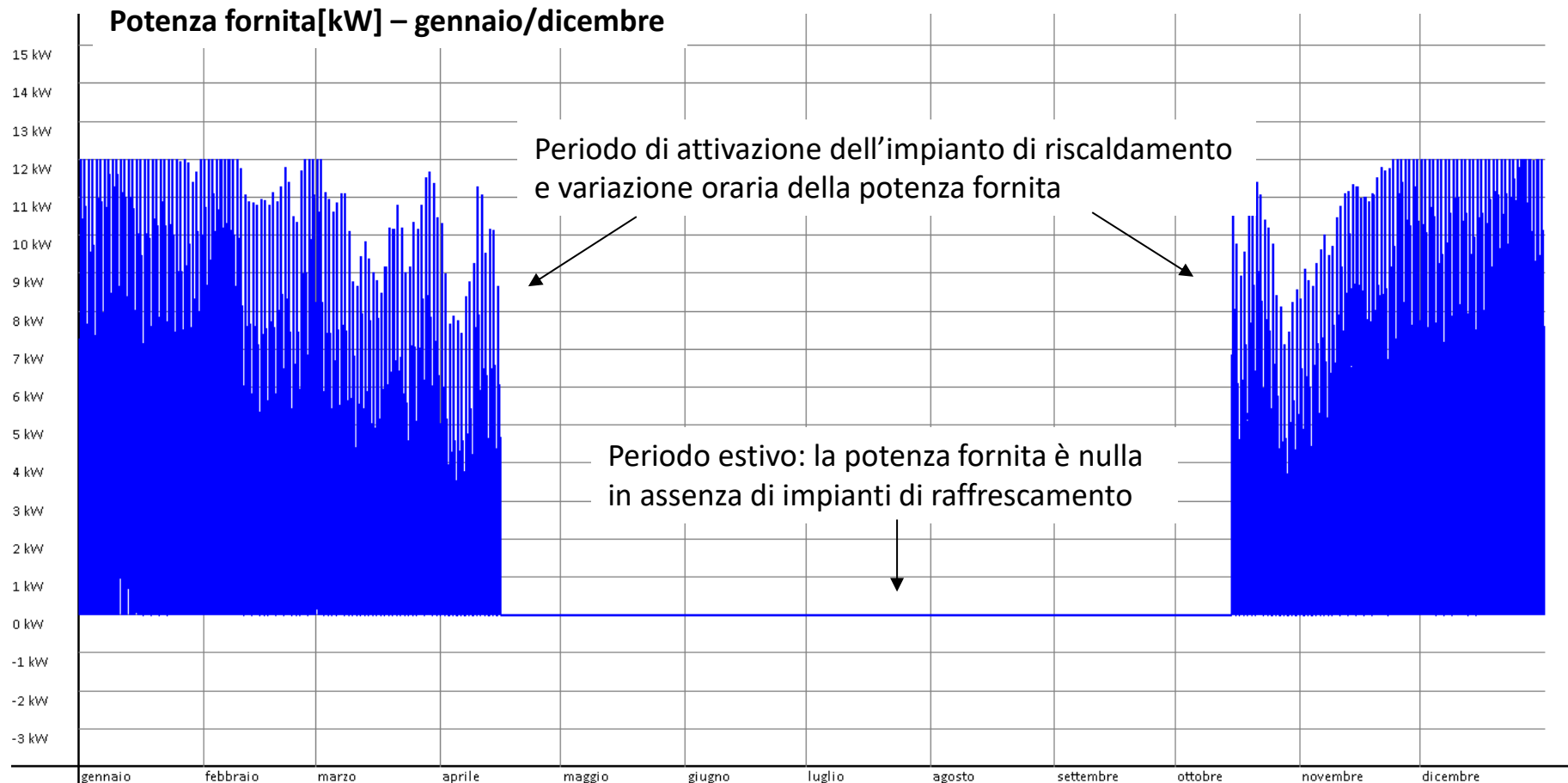
<https://www.anit.it/icaro/>

ANALISI DIANIMICA – Studio delle mappe annuali dei carichi solari



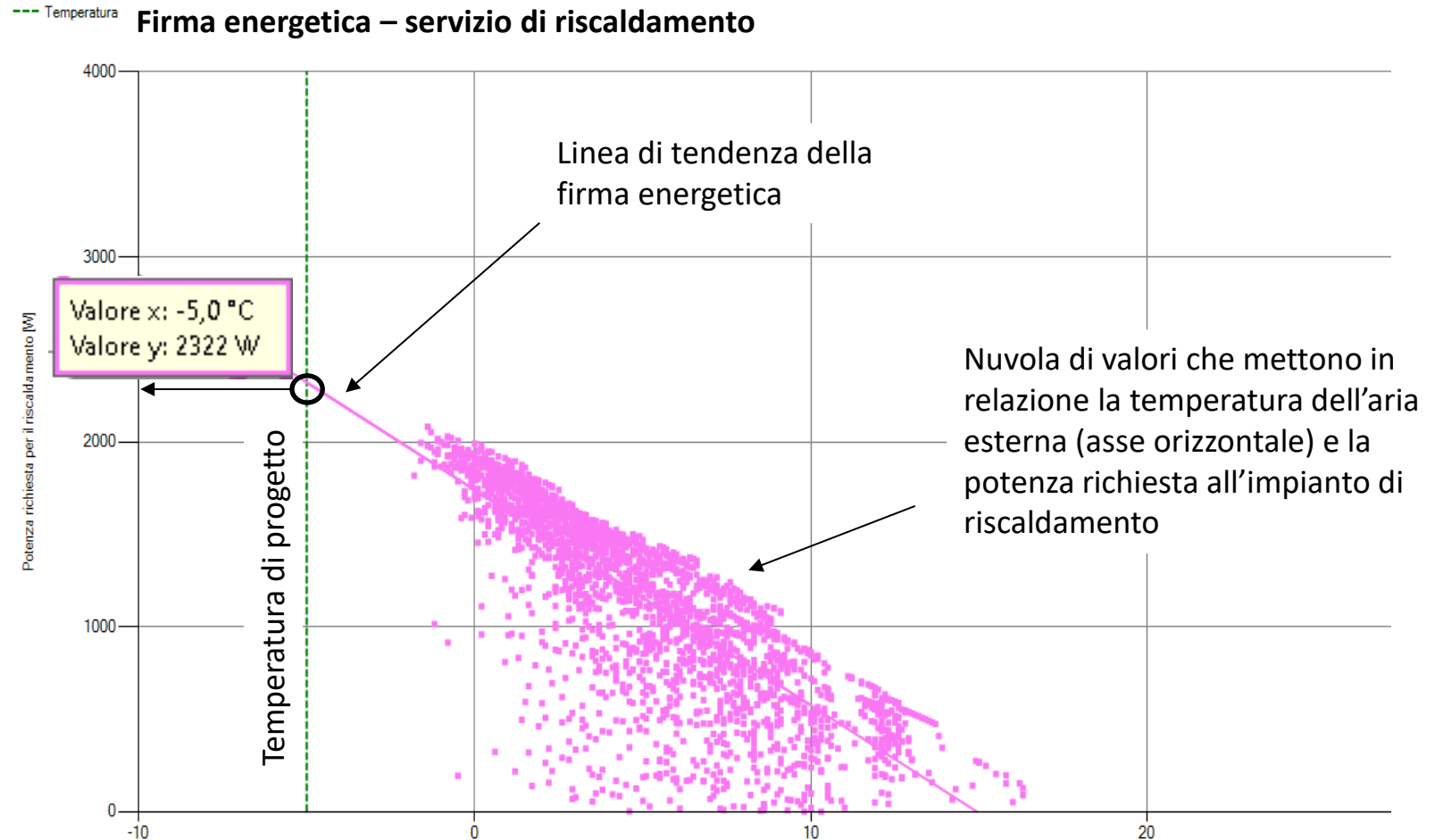
<https://www.anit.it/icaro/>

ANALISI DIANIMICA – Analisi della potenza richiesta



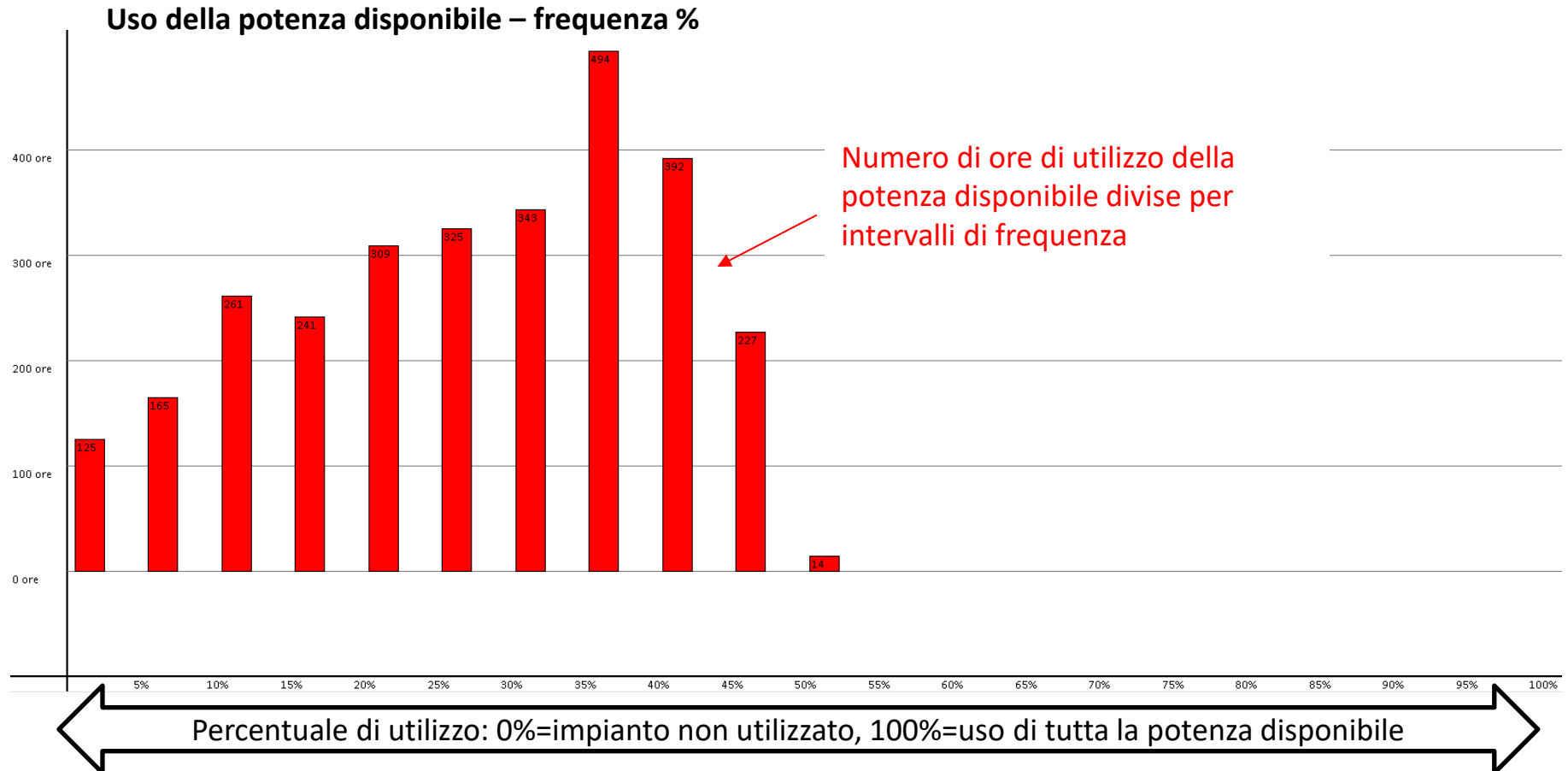
<https://www.anit.it/icaro/>

ANALISI DIANIMICA – Analisi della firma energetica



<https://www.anit.it/icaro/>

ANALISI DIANIMICA – Valutazione dell'utilizzo della potenza



<https://www.anit.it/icaro/>

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

14.50 Attivazione collegamento

15.00 **Introduzione normativa**

Ing. Giorgio Galbusera – ANIT

- Le prestazioni estive dell'involucro opaco
- Requisiti minimi estivi e CAM
- Dai materiali alla stratigrafia: principi per la progettazione estiva
- Il concetto del comfort e l'analisi estiva di una zona termica

16.00 **Tecnologie per l'isolamento estivo**

Dott. Fabio Raggiotto – Stiferite

- Isolamento dell'involucro
- Esempi di stratigrafie per il contenimento dei consumi invernali ed estivi
- Casi di applicazione e soluzioni tecnologiche

17.00 Risposte a domande online

17.15 Chiusura lavori



stiferite[®]
l'isolante termico



ANIT



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
PER L'ISOLAMENTO
TERMICO E ACUSTICO

Grazie per l'attenzione

Diritti d'autore: la presentazione è proprietà intellettuale dell'autore e/o della società da esso rappresentata. Nessuna parte può essere riprodotta senza l'autorizzazione dell'autore.